Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento III - Ambiente e tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia e aree protette
Direzione - DPT0300
e-mail:tutela.ambiente@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3555 del 18/11/2022

Il Dirigente del servizio
Capone Rosanna

Capone Rosanna
Numero RU: 3350
18.11.2022 10:35:15 UTC

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Rosanna Capone

Responsabile del procedimento

dott.ssa Rosanna Capone

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere motivato ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale.***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Capone Rosanna

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 421, della legge 30.12.2021, n. 234 prevede che "*Al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella Città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, è nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, un Commissario straordinario. Il Commissario resta incarica fino al 31 dicembre 2026. Il Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Commissario, può nominare uno o più subcommissari. Per gli oneri correlati alla gestione commissariale è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026*";

- Con decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 il Sindaco di Roma Prof. Roberto Gualtieri è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

L'art.13 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, in relazione alla gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 prevede quanto segue:

"1. *Il Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, esercita le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare:*

a) predispone e adotta il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006;

b) regolamenta le attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;

c) elabora e approva il piano per la bonifica delle aree inquinate;

d) approva i progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicura la realizzazione di tali impianti e autorizza le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del decreto legislativo n. 152 del 2006;

e) autorizza l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

2. Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1 il Commissario straordinario, ove necessario, può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. La regione Lazio si esprime entro il termine di quindici giorni dalla richiesta; decorso tale termine si procede anche in mancanza della pronuncia.

3. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Commissario straordinario e la regione Lazio, possono essere nominati uno o più subcommissari. Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai subcommissari eventualmente nominati non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

4. Per le condotte poste in essere ai sensi del presente articolo l'azione di responsabilità di cui all'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, è limitata ai casi in cui la produzione del danno conseguente alla condotta del soggetto agente è da lui dolosamente voluta. La limitazione di responsabilità prevista dal primo periodo non si applica per i danni cagionati da omissione o inerzia del soggetto agente.

5. Dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

6. (…)"

VISTA la Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che detta disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e, in particolare, l'articolo 4, comma 4, lettera a), che stabilisce: "*la valutazione ambientale di piani e programmi che possono aver impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile*";

CONSIDERATO che il Commissario straordinario ai sensi dell'art. 13 della legge n. 91 del 15 luglio 2022, giusta Ordinanza n. 3 del 4 agosto 2022 prot. n. 64, ha adottato il "*Piano di Gestione dei rifiuti di Roma Capitale*" che rientra nell'ambito di applicazione della Parte II del D.lgs. 152/2006, definito dall'articolo 6, comma 1 e 2, lettera a), il quale prevede che: "*1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. 2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi: a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque (…)*;

VISTO l'art. 11, del D.lgs. n. 152/2006, in particolare i commi 1 e 5 i quali prevedono che: "*La valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma (...); 5. La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge";*

CONSIDERATO CHE

- l'Autorità Procedente del procedimento di VAS in oggetto, in virtù del richiamato art. 13, è il Commissario straordinario che ha adottato il Piano dei rifiuti di Roma Capitale;

- nell'ambito dei poteri attribuiti al Commissario Straordinario lo stesso con Decreto n.01 del 12 agosto 2022:

- ha disposto di individuare il Dipartimento III Ambiente e Tutela del territorio: Acqua – Rifiuti - Energia - Aree protette della Città metropolitana di Roma Capitale, nella persona del Direttore pro tempore del Dipartimento, dott.ssa Rosanna Capone, quale Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Gestione Rifiuti di Roma Capitale e del Relativo Rapporto Ambientale;

- e di dare avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 recepita con D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale e sul relativo Rapporto Ambientale.

VISTO

- la Disposizione Direttoriale n.5 del 12 agosto 2022 con la quale è stato individuato il Dipartimento III "*Ambiente e Tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette*" della Città Metropolitana di Roma Capitale quale struttura responsabile del procedimento di cui all'art.2 della Convenzione approvata con il Decreto n.137 del 12 agosto 2022;

- la "Convenzione per avvalimento di cui all'art.13, comma 3, D.L. 17 maggio 2022, n.50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n.91", prot. n. 75 del 12 agosto 2022, tra il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 e la Città metropolitana di Roma Capitale;

- l'art. 3 della succitata Convenzione nel quale si conviene che "*In considerazione dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n.3 del 4 agosto 2022, l'avvalimento di cui al precedente art.2 concerne l'espletamento del seguente procedimento relativo alle competenze di cui all'art.13 DL 17.05.2022, n.50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91: - valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della Parte II, Titolo I e II del decreto legislativo n. 152/2006, della proposta di Piano rifiuti di Roma Capitale adottata il 4 agosto 2022 con atto del Commissario straordinario, in relazione alle fasi successive al deposito del Rapporto Ambientale (RA), della Sintesi non tecnica (SNT) e del Piano e alla loro pubblicazione da parte dell'Autorità procedente fino alla fase conclusiva (inclusa la pubblicazione del provvedimento in GU – BURL – web)*."

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n.76 del 16/08/2022, acquisita in pari data al prot. CMRC n.130167/2002, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la proposta di Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;

- con nota n prot. CMRC n. 0167389 del 27/10/2022, l'Autorità Competente ha concluso l'iter della procedura con la trasmissione all'Autorità Procedente degli esiti della Conferenza di Valutazione, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006;

CONSIDERATO che è stata redatta la *Relazione istruttoria* relativa al Piano indicato in oggetto, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione del Parere Motivato di VAS, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006, sulla base della *Relazione istruttoria* sopracitata;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

di esprimere Parere Motivato di VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al *"Piano di Gestione Rifiuti del Comune di Roma Capitale"* secondo le risultanze di cui alla *Relazione Istruttoria*, da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà inoltrata all'Autorità Procedente, che dovrà ottemperare a quanto indicato negli artt. 15, comma 2, 16, 17 e 18 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, e 18, comma 3, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme.

Il presente Parere motivato sarà pubblicato sui siti web:

del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 all'indirizzo https://www.comune.roma.it/web/it/commissario-straordinario-di-governo-per-il-giubileo.page

e sul sito istituzionale dell'Autorità Competente www.cittametropolitanaroma.it .

Avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.